

## RAZIONALE



La complessità della demenza, la sua lunga durata (intorno ai 10-12 anni), l'assenza di terapie farmacologiche risolutive, il forte impatto sociale **impongono di strutturare modelli organizzativi di presa in carico e gestione dalle fasi iniziali, legati essenzialmente alla diagnosi ed alla sua comunicazione, fino alle fasi più avanzate e terminali**, con gli obiettivi di ridurre sia l'istituzionalizzazione precoce, sia gli accessi impropri in ospedale legati a complicanze derivanti da un'inadeguata assistenza. Infatti, i problemi legati alla malattia scompensano l'intero ambiente di vita della persona, impediscono o complicano le normali attività familiari, determinando una forte domanda di impegno assistenziale. I familiari che assistono continuativamente persone con demenza sono sottoposti ad elevati livelli di stress legati ad un carico assistenziale eccessivo definito come "burden". Il burden infatti comporta: il peggioramento della qualità di vita del caregiver, l'insorgenza di sintomi depressivi, il maggior utilizzo di servizi sanitari, l'aumento del consumo di farmaci e delle visite specialistiche. Economicamente le famiglie vivono una riduzione del reddito anche in conseguenza all'aumento di spese per i farmaci, badanti e strutture residenziali o semi-residenziali mentre, nelle loro relazioni sociali, sperimentano abbandono di interessi e rischio di isolamento sociale. In mancanza di servizi complementari di sostegno, i familiari si trovano spesso impreparati a rivestire il ruolo, ancor oggi molto frequente, di unico riferimento per la persona per tutto il decorso della malattia. Spesso l'esperienza di cura è accompagnata da sentimenti di rabbia, dolore, tristezza e perdita dell'altro. Per mantenere un equilibrio esistenziale è essenziale conoscere la malattia e le sue conseguenze per la persona acquisire strumenti per affrontare le sfide dell'assistenza quotidiana e avere occasioni di confronto, per esprimere le proprie emozioni e ricevere ascolto. Oggi sappiamo che gli interventi cosiddetti "non farmacologici" o "psicosociali" sono quelli più importanti per la gestione dei complessi problemi che la demenza pone, interventi che possono essere effettuati non solo sulle persone con demenza ma anche e soprattutto sui caregivers e sul sistema di cura (ad es. gli operatori dei servizi). Questi interventi spaziano da quelli di area psicologica (ad es. interventi di sostegno al caregiver, counselling ecc.) a quelli più strettamente riabilitativi come la stimolazione cognitiva o la terapia occupazionale a quelli su particolari organizzazioni di "servizi" come i Caffè Alzheimer o i Meeting Centers. L'obiettivo del convegno è quello di iniziare a riflettere e a presentare modelli innovativi di cura basati essenzialmente sugli interventi psicosociali che hanno dimostrato una evidenza scientifica a tutt'oggi superiore alla terapia farmacologica; uno di questi è la terapia occupazionale che dovrebbe essere proposta fra le possibilità di cura dedicate alla persona con demenza e ai loro caregivers all'interno della rete dei servizi e dei percorsi dedicati così come previsto anche dal Piano Nazionale Demenze approvato dalla Conferenza Stato-Regioni il 30 ottobre 2014.

Con il contributo non condizionato di



Via Napoli, 3 - Montesarchio (Bn) - [www.uditeudite.eu](http://www.uditeudite.eu)

Con il patrocinio di



**A.I.T.O.**  
ASSOCIAZIONE ITALIANA DEI  
TERAPISTI OCCUPAZIONALI

[www.aito.it](http://www.aito.it)

Sezione AITO Campania  
[campania@aito.it](mailto:campania@aito.it)  
Referente Michele Cuozzo

L'iscrizione è GRATUITA ma obbligatoria al link:  
<https://form.jotformeu.com/81351219024346>



**A.I.T.O.**  
ASSOCIAZIONE ITALIANA DEI  
TERAPISTI OCCUPAZIONALI

**Persona con  
DEMENTIA E  
CAREGIVERS:**

**come affrontare  
la quotidianità  
attraverso la terapia  
occupazionale**

Convegno a cura di  
ASL DI BENEVENTO

LA PASTORALE  
DELLA SALUTE  
di Cerreto Sannita  
Telesse  
S. Agata dei Goti

in collaborazione  
con la Sezione  
AITO CAMPANIA

**Sala Congressi  
Presidio Ospedaliero  
"S. Alfonso Maria de' Liguori"  
Contrada San Pietro  
82019 S. Agata dei Goti (Bn)**



**16 giugno 2018**

## PROGRAMMA

### 09:00 / 09:15 Iscrizione Partecipanti

#### 09:15 / 09:45 Saluto Autorità

- » Carmine Valentino - Sindaco di S. Agata dei Goti (BN)
- » Raffaello Topo - Deputato
- » Franklin Picker - Direttore Generale ASL BN
- » Renato Pizzuti - Direttore Generale Azienda Ospedaliera G. Rummo
- » Don Antonio Raccio - Pastorale della Salute di Cerreto, Teles e S. Agata dei Goti (BN)
- » Michele Senatore - Presidente A.I.T.O. (Associazione Italiana Terapisti Occupazionali)

#### 09:45 / 10:00 Introduzione al convegno: le ragioni di una scelta

Michele Cuozzo - Terapista Occupazionale, Referente AITO Campania

#### 10:00 / 10:30 Michele Senatore introduce la lettura magistrale: Le demenze: la cura e le cure

Marco Trabucchi, Presidente Associazione Italiana di Psicogeriatria

### I° Sessione: inquadramento delle demenze: dal problema a nuove opportunità

Moderatori: Antonio Renna - Mario Parrillo

#### 10:30 / 10:45 Inquadramento clinico delle demenze

Maffei Raffaele - Neurologo, Responsabile Equipe Riabilitativa - Villa dei Fiori (NA)

#### 10:45 / 11:00 Update sulla terapia farmacologica

CARMINE Fuschillo - Neuropsichiatra, DSM ASL Napoli 3 Sud, Responsabile CDCD DS 50

#### 11:00 / 11:15 Il supporto post- diagnostico: lo spazio del possibile

Andrea Fabbo - Geriatra, Direttore UOC Disturbi Cognitivi e Demenze AUSL Modena

#### 11:15 / 11:30 pausa caffè

#### 11:30 / 11:50 Andrea Fabbo introduce la lettura magistrale:

**Contrastare la disabilità dell'anziano: il ruolo della geriatria**  
Nicola Ferrara, Ordinario di Geriatria e Medicina Interna, Università degli Studi di Napoli Federico II, past president della Società Italiana di Gerontologia e Geriatria



### II° Sessione: focus sugli interventi riabilitativi nelle demenze

Moderatori: Rita Angrisani - Maria Di Carlo

#### 11:50 / 12:05 Lo stato dei fatti in regione campania

Marina Rinaldi, Dirigente Settore Piani e Programmi Regione Campania

#### 12:05 / 12:20 La terapia occupazionale per le persone con demenza ed i loro caregivers

Christian Pozzi - Terapista Occupazionale, Docente Universitario, SUPSI, scuola professionale universitaria della Svizzera Italiana

#### 12:20 / 12:35 Terapia occupazionale tra istituzione e domicilio: l'esperienza in lombardia della rsa aperta.

Michela Bentivegna - Terapista Occupazionale, Responsabile Servizio di Riabilitazione Direzione delle Professioni Sanitarie ASP IMMeS PAT-Milano

#### 12:35 / 12:50 Il cotid: l'esperienza e i risultati nell'ambito riabilitativo

Christian Pozzi - Terapista Occupazionale, Docente Universitario, SUPSI, scuola professionale universitaria della Svizzera Italiana, formatore metodo Cotid Italia

#### 12:50 / 13:10 Verso i pdta demenze: la terapia occupazionale nel trattamento delle demenze. l'esperienza di scampia (na)

Anna Napolitano - Terapista Occupazionale, Anna Malagnino - Geriatra, Dirigente ASL NA1 - CDCD DS 28

#### 13:10 / 13:30 Discussione

#### 13:30 / 14:30 Pausa Pranzo Light Lunch

### III° Sessione : la costruzione della rete socio-sanitaria per le demenze

Moderatori: Vincenzo D'Alterio - Enrico Buonfino

#### 14:30 / 14:50 Le buone pratiche per l'alzheimer

Luisa Bartorelli - Geriatra, Past - President Alzheimer Uniti Roma, Consulente Scientifico della Fondazione Roma.

#### 14:50 / 15:10 La rete associativa territoriale: progetto vita, acli, rete campus e aiuto insieme per non dimenticare.

Maria Carla Di Gioia - Psicologa e psicoterapeuta, Vice Presidente Associazione Progetto Vita

#### 15:10 / 15:30 Aima...amiamoci: la presa in carico globale della persona con alzheimer e del suo caregiver. un esempio di buona prassi tra istituzioni e no profit

Caterina Musella - Sociologa, Presidente AIMA Campania, Dirigente sociologo ASL Napoli 1 Centro



Il corso è stato accreditato per tutte le professioni sanitarie e per i medici per un totale di 100 posti per 8 crediti, il link per l'iscrizione è il seguente:

L'iscrizione è GRATUITA ma obbligatoria al link:

<https://form.jotformeu.com/81351219024346>

Il Convegno assegna 8 ECM. Sarà possibile l'accesso agli Studenti come uditori.

#### Segreteria Organizzativa:

Dott. MICHELE Cuozzo

Dott.ssa ANNA Salemme

Dott.ssa MARIACHIARA Leonzio

[www.aito.it](http://www.aito.it) | [www.formedecm.it](http://www.formedecm.it) | [campania@aito.it](mailto:campania@aito.it)



Responsabile Scientifico:

Andrea Fabbo



#### 15:30 / 15:50 Casa alzheimer: un centro di incontro per persone con demenza e caregiver

Patrizia Bruno - Geriatra, Responsabile Centro Demenze CDCD ASL Na 2 Nord - Presidente Amnesia Onlus, Villaricca (NA)

#### 15:50 / 16:10 I progetti per le persone con demenza e le loro famiglie nel territorio di benevento

Maria Giovanna Pagliarulo - Neuropsicologa, Presidente Progetto Vita Onlus Benevento - Mageri di Teles (BN)

#### 16:10 / 16:30 Presentazione di un progetto di coordinamento associativo regionale

Alfonso Mauro - Neurologo, Presidente Associazione di Volontariato Motoperpetuo

#### 16:30 / 17:30 Tavola rotonda: le cose da fare

Moderazione a cura di: Nico De Vincentis, Associazione Campus Benevento

Rita Angrisani, Vincenzo D'Alterio, Andrea Fabbo, Maria Giovanna Pagliarulo, Franklin Picker Marina Rinaldi, Vincenza Cirino, Patrizia Bruno, Caterina Musella, Luisa Bartorelli, Michele Cuozzo, Anna Malagnino, Anna Napolitano.

#### 17:30 / 18:00 Questionario ecm e chiusura lavori

#### Segreteria Organizzativa:

Michele Cuozzo - Anna Salemme - Mariachiara Leonzio

Responsabile Scientifico:

Andrea Fabbo